

L'OSPITE

di Augusto Gallino (La Regione Ticino del 18 febbraio 2014)

Sapevo del coraggio civile, dell'impegno morale e intellettuale di Padre Callisto, impegno ormai quasi proverbiale. Ma mi/ci ha ancora una volta sorpreso nell'ammirazione che ha destato in tutti noi il suo contributo su 'laRegione' di sabato a proposito di una delle più brutte domeniche del Ticino e della Svizzera degli ultimi 50 anni. Dalla mia prospettiva di medico mi permetto di aggiungere una piccola riflessione che è anche un dovuto verso chi con me da anni lavora e che riguarda appunto il mondo professionale dove da decenni ormai sono attivo, anche se lo stesso ragionamento potrebbe essere fatto probabilmente per altri ambiti. È sorprendente come si possa fare in fretta, in effetti, a dimenticare come centinaia di migliaia di ammalati ticinesi e svizzeri curati nei nostri Ospedali negli ultimi 50 anni, lo devono principalmente alle decine di migliaia di stranieri e frontalieri che li hanno assistiti e continuano ad assisterli. Senza di loro poi molte delle nostre istituzioni assistenziali non potrebbero nemmeno esistere e comunque funzionare.

Consolante l'esito a livello nazionale della percentuale del 49,7% della popolazione contro l'iniziativa: sarà giusto che il politico tenga conto anche di questo minimo scarto numerico pur sempre nel rispetto dell'esito finale della votazione.

Ringrazio Callisto, anche a nome di molti altri cittadini, per la sua ennesima, bella lezione di coerenza e umanità che ci ha saputo e voluto dare ed invito chi non avesse letto questo suo intervento ad andare a leggerselo su 'laRegione' di sabato, testata che può andare fiera di un collaboratore della sua statura.